

Il noleggio viaggia a 14 (miliardi) «Sempre più green se il Fisco ci aiuta»

Viano (Aniasa): guidiamo la transizione green. Bene le agevolazioni, ma serve un quadro tributario stabile. Record di immatricolazioni

opo i numeri record del 2023, che hanno visto ancora una volta il noleggio auto registrare performance con il segno più su tutti i fronti, il 2024 si è aperto con segnali in chiaroscuro per il settore. «È il lungo termine in particolare che ha visto nei primi mesi dell'anno diminuire il numero di veicoli immatricolati, forse anche a causa dell'attesa dei nuovi incentivi per l'acquisto dei veicoli green, previsti per marzo ma poi entrati in vigore solo a inizio giugno — spiega Alberto Viano, presidente di Aniasa —. I bilanciare i conti sono stati, per fortuna, i veicoli commerciali leggeri, in forte espansione, e il breve termine, i cui operatori si sono dimostrati molto attivi nella composizione delle flotte in vista del periodo estivo».

Secondo il presidente dell'Aniasa (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital), la situazione che stiamo vivendo «è figlia della mancanza di una programmazione più razionale degli interventi a sostegno del comparto dell'auto. Naturalmente siamo soddisfatti degli incentivi, finalmente da pochi giorni di-

sponibili al 100% anche per il settore del noleggio, ma rimaniamo convinti che sarebbe meglio definire un quadro fiscale chiaro e di lungo termine, più che vivere di ondate di bonus». Viano ricorda, infatti, che il noleggio è un settore in salute, «ha davanti a sé ampi margini di sviluppo, ma va trattato meglio sul fronte della fiscalità, anche perché sta svolgendo un ruolo centrale nel processo di transizione ecologica del Paese contribuendo più di tutti alla diffusione dei veicoli ibridi ed elettrici».

Il mercato

Nel 2023, si legge nell'ultimo rapporto Aniasa, il noleggio ha raggiunto un giro d'affari di 14 miliardi contro i 13 miliardi del 2022 (+7,8%), ha stabilito il record di immatricolazioni con oltre 525.000 acquisti (circa il 30% dell'intero mercato) e ha visto la flotta in circolazione salire a 1,3 milioni veicoli. Il lungo termine ha superato i 10,6 miliardi di fatturato, considerando anche la rivendita dell'usato (2,9 miliardi, +25,4%), 1,2 milioni di veicoli in flotta (+8%) con un aumento delle immatricolazioni del 23,6%, per una cifra record di 438.000 auto e veicoli commerciali leggeri, 82.000 dei quali ibridi (full o plug-in) o elettrici. La formula del lungo termine continua a guadagnare consenso anche tra i privati, con e senza partita Iva: alla fine del 2023 i contratti stipulati erano oltre 160.000. Per il breve termine il fatturato è ormai prossimo agli 1,5 miliardi di euro, i noleggi sono stati 4,3 milioni (+18%), per un totale di 36 milioni di giornate di noleggio (+14%) e le immatricolazioni sono cresciute de-



Peso: 66%

l'8%.

Nel primo trimestre del 2024, il lungo termine ha visto crescere il giro d'affari (+14%) e la flotta (+8%), ma ha registrato un calo del 5% delle immatricolazioni. Bene il breve termine: il fatturato è aumentato del 7%, i noleggi del 5%, la flotta del 3,5% e le immatricolazioni del 92%.

Tassazione

«Il nostro auspicio — conclude il presidente Viano — è che con la legge sulla Delega fiscale e la legge di Bilancio, il parlamento intervenga finalmente per riequilibrare la fiscalità sull'auto aziendale. Co-

me? Con l'aumento della deducibilità dei costi per le auto aziendali in pool, oggi ferma come soglia a 3.615 euro all'anno, e l'aumento della detraibilità dell'Iva per le auto a basse emissioni. Inoltre, riteniamo che car sharing e breve termine (con finalità turistiche), dovrebbero essere oggetto di una tassazione, sempre per quanto riguarda l'Iva, analoga a quella che viene applicata agli altri operatori dei servizi di trasporto pubblico o del turismo, il 10% e non il 22%».

Nessuna novità, invece, sul «noleggio a lungo termine sociale», il progetto annunciato a inizio anno dal governo, sulla

falsariga di un'analogia iniziativa già varata in Francia, per un accesso alla locazione di vetture a zero emissioni a canone calmierato e senza anticipo per i redditi bassi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

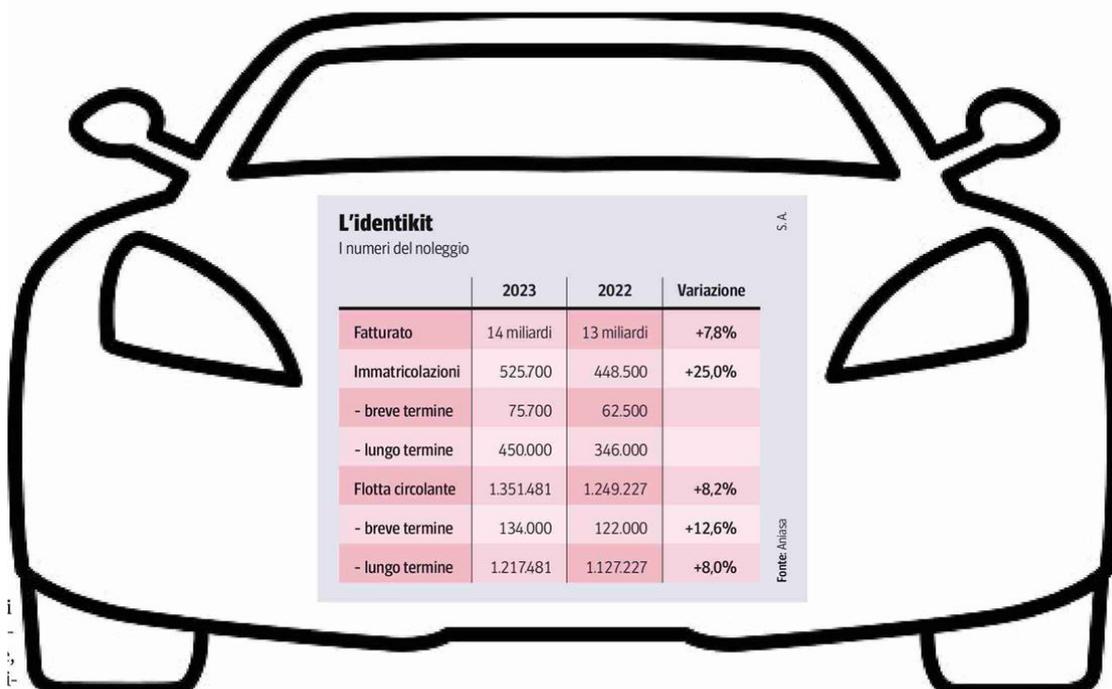
di **ANDREA SALVADORI**

«Siamo contenti degli incentivi, ora disponibili al 100% anche per il nostro settore, ma non si può vivere di bonus»



Vertici

Alberto Viano, alla guida di Aniasa e direttore generale di Unipol Rental



Peso:66%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.